



Missione imprenditoriale in Libia

Iniziativa in ottobre. Ultimi giorni per presentare domanda di adesione

Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con le Camere di Commercio della regione, promuove, con il supporto tecnico organizzativo di Promosiena, azienda speciale dell'ente camerale di Siena, una missione imprenditoriale multisettoriale in Libia, dal 16 al 20 ottobre 2010.

L'iniziativa, organizzata in partnership con la Rete *Enterprise Europe Network*, ed il patrocinio di **Unioncamere**, farà tappa a Tripoli, capitale e principale centro d'affari e commerciale del Paese e a Bengasi, nodo nevralgico per quanto riguarda gli aspetti finanziari e commerciali: in entrambe le città, le aziende italiane avranno la possibilità di partecipare ad incontri bilaterali sulla base di un'agenda personalizzata di lavoro.

I settori interessati sono: **meccanica industriale e per l'edilizia, arredamento, design e complementi di arredo (sistema casa)**. Il termine per aderire è venerdì 16 aprile 2010.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare in Unioncamere Emilia-Romagna, **Maily Anna Maria Nguyen**, tel. 051.6377016 e-mail: annamaria.nguyen@rer.camcom.it

La Libia ha avuto nel 2009 un tasso di crescita del 4%, uno dei pochi Paesi al mondo con il segno positivo ed ha un imponente piano di investimenti.

Con circa 800 miliardi di dollari di investimenti pianificati, la Libia si presenta come uno dei Paesi più interessanti per le opportunità offerte alle imprese italiane, alcune delle quali hanno una consolidata e positiva esperienza nel paese del presidente Gheddafi.

Il governo libico, anche dopo la firma del recente Trattato di Amicizia, vede le imprese italiane come quelle che meglio possono affermarsi sul mercato. A parità di offerte in appalti pubblici, le aziende tricolori sono privilegiate: presso il ministero dell'Economia di Tripoli è stato creato uno Sportello Unico solo per le imprese italiane. Inoltre la Libia è la porta di accesso verso tutto il mercato africano che ha un tasso di crescita del 7.9%.

*“L'area del Mediterraneo - dichiara il presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, **Andrea Zanlari** - riveste un ruolo sempre più importante nel mercato internazionale, ed i Paesi del Nord Africa sono strategici per le nostre imprese manifatturiere”.*

Il governo libico ha stanziato 60 miliardi di dollari per i prossimi quattro anni per finanziare interventi nei settori delle infrastrutture, dell'industria agro-alimentare e del turismo. Entrare presto su questo mercato può aprire spazi competitivi alle imprese italiane per importare ed esportare a dazio zero e godere dei vantaggi fiscali previsti dalla legge libica sugli investimenti per cinque anni dal loro insediamento.

